

## **“Zeitmaschinen” – Macchine del Tempo di Florian Schlumpf**

**La sorprendente Macchina del Tempo dell’artigiano svizzero Florian Schlumpf cattura lo sguardo dei visitatori della MB&F M.A.D.Gallery di Ginevra.**

Tic-tac. Tic-tac. L'oscillazione ritmica del lungo pendolo accoppiata con il ritmo costante del meccanismo della Macchina del Tempo riempie l'aria di suoni armonici - una melodia orchestrata e inventata dall’artigiano Florian Schlumpf. La MB&F M.A.D.Gallery è orgogliosa di presentare un'installazione di imponenti opere d'arte cinetiche progettate e sviluppate da Schlumpf, un esperto ingegnere con la passione per l'arte e la meccanica di precisione.

"Sono sempre stato affascinato dalle macchine che generano un ritmo", afferma Florian Schlumpf. "Un ritmo senza tempo non esiste. Un semplice pendolo è come una macchina: affascina per il suo movimento, per il suo dolce suono. Più lento è il ritmo, più è rilassante il suo impatto sulle nostre emozioni." L'obiettivo, quindi, non è necessariamente misurare il tempo, ma essere più consapevoli e meditativi del suo trascorrere.

Schlumpf usa la sua arte per esplorare il suo interesse verso orologi e meccanismi di precisione, e la funzionalità perfetta è della massima importanza per lui. Raggiunge questo obiettivo attraverso il processo di progettazione e sviluppo che si svolge nel suo laboratorio svizzero ed è guidato principalmente dalla sua intuizione. Sia ingegnere che artista con una laurea in entrambi i campi, crea installazioni che esplorano il tempo e lo spazio fin dal 1980.

Questa raccolta curata di Macchine del Tempo abbraccia gli ideali della MB&F M.A.D.Gallery sottolineando aspetti dell’orologeria e della cinetica creati appositamente per stimolare i sensi.

### **Macchine del Tempo**

La collezione di Macchine del Tempo consta di tre composizioni per celebrare la precisione meccanica e il piacere sensoriale di un orologio tradizionale in modo puramente artistico. Ogni variazione, da TM2 e TM3 all’orologio da parete, espone il funzionamento interno del meccanismo dell’orologio e pone il movimento di ogni marcia, molla e asse al centro dell’attenzione.

Oltre all’aspetto scheletrato, le Macchine del Tempo sono rifinite a mano con tonalità di colori accattivanti sul nero, argento, rame, o oro, che esaltano l'architettura moderna. Sia da appoggio che appesa a una parete, ogni scultura cinetica trasforma uno spazio sia visivamente che acusticamente.

Il modello statuario TM2, che posa su un piatto piano a forma di disco, si trova a più di due metri di altezza (6,5 piedi) ed è di forma allungata con un telaio in acciaio che porta il suo peso totale a ben 80 kg. Questa struttura verticale dominante offre un meccanismo di temporizzazione costituito da quattro coppie di ingranaggi e una ruota di scappamento con

un incredibile diametro di 500 mm. La meditativa oscillazione del pendolo del TM2 rimane in funzione per una settimana senza caricarlo.

Il TM3, di dimensioni più piccole, funziona per otto giorni azionato da doppie molle a spirale e assi supportati da cuscinetti a sfera con guarnizioni senza contatto per ridurre l'attrito. Questo pezzo incorpora anche i bracci di ancoraggio in attesa di brevetto costruiti con tecnologia a molla che fornisce un funzionamento regolare e quasi silenzioso che richiede un'energia minima. Il sistema di sospensione trasforma l'energia cinetica del movimento a molla in modo che pochissima energia venga sprecata. Grazie alla sua struttura in alluminio leggero, il TM3 pesa solo 10 kg, mentre misura 1,3 metri (4,25 piedi / modello "Kaspar") o 1,8 metri (6 piedi / modello "Johann"). Può anche essere montato su una parete o posato come un'opera d'arte.

Il dinamico Orologio da parete di Schlumpf crea un effetto visivo impressionante nell'universo del tempo in virtù delle sue dimensioni. Misurando circa 2,1 x 2,2 metri (6,9 x 7,2 piedi), l'audace cassa in filigrana nera e gli ingranaggi dorati anodizzati contrastano con il disco a pendolo e le lancette lucidati a specchio e dorati. Un componente che colpisce è il grande comando orbitale di 1,8 metri (5,9 piedi). Un fascio di ancoraggio che ruota intorno alla ruota centrale di ancoraggio fornisce movimento costante.

Anche se i suoni isocroni dell'orologio sono seducenti, lo scappamento usa palette di ancoraggio a molla, che producono transizioni fluide, quasi silenziose. Questi modelli sono dotati di lancette che indicano secondi, minuti, ore e giorni della settimana. Sedetevi, guardate il movimento ipnotico, ascoltate il suono del pendolo e contemplate lo scorrere del tempo.

Ogni scultura cinetica offre l'opportunità di percepire il tempo non solo come il semplice trascorrere di ore, minuti e secondi. Un osservatore paziente può trascorrere intervalli di tempo senza fretta, concentrandosi sul suono e il movimento degli orologi animati. Se avete il coraggio, optate per la più pura espressione di questo concetto con una Macchina del Tempo che non offre alcuna indicazione del tempo e rilassatevi ascoltando il tic tac infinito del tempo che passa.

### **Procedimento**

"Sono convinto che un buon design è generato dalla funzione perfetta. È la funzione a fornire il design", afferma Schlumpf. "Il design non è un soprabito per un corpo funzionale."

Un'idea diventa realtà attraverso un procedimento rapido e collaudato, grazie ad un laboratorio ben attrezzato e un team qualificato con sede nella pittoresca città svizzera di Trimmis. Per iniziare, ogni Macchina del Tempo subisce un processo sperimentale per testare la sua integrità tecnica; deve essere ritenuta affidabile e credibile per una speranza di vita illimitata. Schlumpf spiega il suo ragionamento per questo passo, "Potrei scegliere di fare calcoli più e più volte, ma io personalmente preferisco testare un prodotto, realizzando prototipi che offrono il monitoraggio rapido dei risultati in condizioni reali", afferma Schlumpf.

"Per me, l'intuizione combinata con l'esperienza è spesso un consulente migliore dei risultati di un lungo processo di calcolo."

Il secondo passo è quello di misurare l'area che la scultura cinetica occuperebbe, grande o piccola che sia, è un procedimento che viene spesso anch'esso testato. Il prototipo finale viene poi assemblato a mano con componenti fabbricati in-house o acquistati dai fornitori. Dopo aver terminato la costruzione di una prima unità, un test ha inizio; e può durare da diverse settimane ad alcuni mesi, a seconda della complessità dei nuovi componenti. Una volta che i risultati del test soddisfano gli standard rigorosi di Schlumpf, la Macchina del Tempo è approvata e pronta per la produzione nella manifattura.

Ironia della sorte, durante il corso dello sviluppo sembra che ci sia un solo ostacolo per Schlumpf: il tempo.

### **Biografia**

Da bambino, Florian Schlumpf venne ispirato dal suo bisnonno, Johann Melchior Schlumpf, un abile falegname che lavorò in una serie di settori, tra cui l'idraulica e l'elettricità, da un'officina meccanica nel piccolo villaggio svizzero di Steinhausen. Usando le sue doti di inventiva, alimentò le cinghie di trasmissione, nel suo laboratorio, grazie al fiume che scorreva davanti a casa e inventò anche un pistone idraulico, un tipo di pompa ad acqua automatica.

Cento anni dopo, la passione degli Schlumpf per l'ingegneria meccanica è cresciuta sempre di più, progredendo in un futuro promettente già delineato dal suo innovativo bisnonno. La sua carriera è iniziata quando si è laureato alla scuola d'arte di Lucerna nel 1980 come scultore. Dopo aver viaggiato per il mondo per due anni su una moto fatta da sé, ha deciso di proseguire la sua formazione nel campo della meccanica e ha frequentato lo Zentralschweizer Technikum a Lucerna, conseguendo il diploma in ingegneria meccanica nel 1988.

A seguito di un breve periodo di lavoro come ingegnere presso una grande cartiera, Schlumpf ha deciso di avviare un proprio laboratorio sviluppando e costruendo scatole ad ingranaggi per biciclette e pompe idrauliche, poi nel 1988 ha fondato Schlumpf Innovations.

"Ogni prodotto innovativo che ho sviluppato nella mia vita nasce da un problema per il quale non esisteva nessuna soluzione", spiega Schlumpf. Un'innovazione deriva da un'esperienza personale. "Quando ho scalato un ripido passo di montagna con la mia vecchia bicicletta e sono stato costretto a scendere perché non c'erano abbastanza marce basse per pedalare fino in cima, ho improvvisamente avuto l'idea per il sistema di ingranaggi da montagna con staffa inferiore."

Dieci anni dopo, Schlumpf ha sviluppato un hub per monocicli, che viene usato dai migliori monociclisti al mondo nelle gare per raggiungere una velocità di 40 chilometri all'ora e oltre,

così come da monocicli per spostamenti quotidiani. Nel 2011, i brevetti e i diritti di produzione del sistema di ingranaggi della bicicletta sono stati acquisiti dalla società tedesca Haberkon Mobility, aprendo le porte a nuove opportunità per la Schlumpf Innovations e permettendo a Schlumpf di ampliare il suo interesse per orologi e meccanismi di precisione con il conseguente lancio del TM1, un orologio meccanico classico re-immaginato. Il TM1 è stato introdotto a Baselworld nel 2014 come un'esperienza puramente artistica senza alcuna indicazione del tempo.

Nello stesso anno, Schlumpf ha lavorato con la manifattura di orologi russa Petrodvorets per sviluppare e costruire un orologio monumentale con un pendolo di dodici metri di lunghezza e ruote dentate fino a quattro metri di diametro per la tradizionale Moscow Detski Mir Warenhaus. Questo progetto ha rivelato molte nuove tecnologie, una delle quali è il comando orbitale, che permette all'intero orologio di muoversi costantemente, con la sola ruota di ancoraggio che si arresta in modo intermittente per preservare l'energia cinetica del movimento.

Schlumpf ha installato una Macchina del Tempo a quattro quadranti a Baselworld 2015, proprio nel cortile interno della famosa fiera di orologi, un'altra installazione monumentale, alta cinque metri e abbastanza grande da poterci camminare attraverso, invitando il visitatore ad ascoltare il suono magico di quattro Macchine del Tempo identiche ma non sincrone. Il visitatore poteva anche guardare il movimento di 24 ruote in rotazione costante, con solo le ruote di ancoraggio che venivano fermate e rilasciate dal pendolo.

## **M.A.D.Gallery Ginevra**

Indirizzo: Rue Verdaine 11, 1204 Ginevra, Svizzera

Contatti: [info@madgallery.ch](mailto:info@madgallery.ch)

Tel.: +41 22 508 10 38

Sito web: [www.madgallery.net](http://www.madgallery.net)

Shop: <http://shop.madgallery.ch>

Twitter, Instagram e Facebook @MBFMADGALLERY